

(segue dalla prima pagina)

mattina: si è pregato insieme, discusso, progettato, e qualche volta ci si è appassionati fino a litigare! La conduzione collegiale della nostra Comunità è un punto di non ritorno molto positivo! Lavorare insieme: è la cosa giusta, è stato un grande aiuto per me e, ne sono certo, per il prevosto che verrà. Ho avuto da imparare da tutti. Grazie, città di Saronno!

"E' meglio per voi che io me ne vada" dice Gesù. Lui sapeva esattamente perché: *"Perché se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito"*, lo Spirito Santo. Io, a dire la verità, sono un po' più confuso, ma so che ogni cambio è un'opportunità, comporta una scossa, una presa di coscienza e, spero, una maggiore condivisione di responsabilità. Io andandomene non vi mando lo Spirito Santo, ma verrà un prevosto nuovo, più giovane, più in gamba (anche letteralmente!). La nostra Comunità Pastorale Crocifisso Risorto ha già 11 anni ed è pronta a prendere velocità!

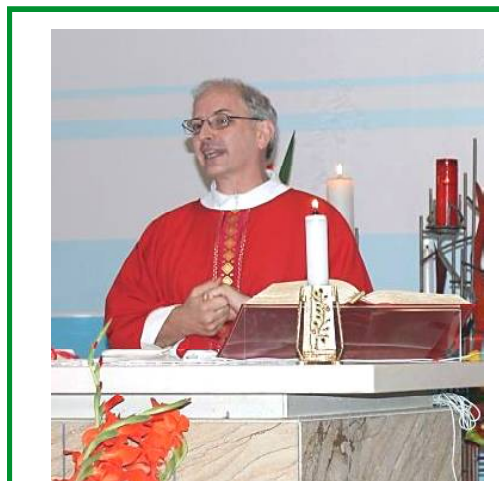
Una confessione finale: in questi nove anni non c'è stata messa in cui non abbia raccomandato al Signore Gesù, dopo la comunione, "i 40mila abitanti della mia Saronno", vecchi e giovani, donne e uomini, buoni e così così (di cattivi non ne ho conosciuti!), sani e malati...

Grazie Signore per questi nove anni, belli e fugaci. E grazie a voi, gente di Saronno, città d'arte e delle splendide "cattedrali della carità"! Amatele! Amate la Caritas, il CAV, la CLS, Ozanam, la Casa di Marta, Il Granello, il Villaggio SOS, Fondazione Maria Lattuada, la S. Vincenzo, l'Unitalsi, la Mensa di Betania, il Consultorio Profumo di Betania, la Casa di Adama (rifugiati). Amate le scuole, i luoghi di lavoro. Amate l'Ospedale! Amate i simili e i diversi. Amate.

don Armando

I giovani del **Rotaract e l'associazione Cantastorie** (che raccoglie i volontari che da anni raccontano le nostre chiese e i nostri beni culturali) invitano per mercoledì 2 giugno ad una visita guidata in S. Francesco dalle 10 alle 17. I volontari di Cantastorie, tra cui i narratori di Chiese Aperte, accompagneranno i visitatori nel racconto della chiesa gestito dai ragazzi del liceo Lagnani di Saronno. Prenotazioni sul sito:

www.cantastoriesaronno.it



Don Paolo lascia il collegio di Saronno per guidare il collegio Villoresi di Monza.

Don Paolo Fumagalli è a Saronno, rettore del Collegio Castelli, dal 2013 e nei fine settimana seguiva la parrocchia S. Giuseppe al Matteotti. Siamo riconoscenti per il servizio offerto a tutte le parrocchie col suo slancio giovanile e sempre disponibile. Accompagniamolo con la preghiera nel suo nuovo impegno educativo.

Celebriamo in città (in sintonia con la Chiesa in Italia) domenica 6 giugno la solennità del CORPUS DOMINI, senza processione ma con adorazione eucaristica al termine di ogni messa domenicale in ogni parrocchia.

*** Concludiamo il MESE DI MAGGIO con la recita del S. Rosario guidato da papa Francesco la sera del 31, lunedì (TV2000).**

PASTORALE GIOVANILE

GIOVANI - I giovani hanno questa domenica il loro incontro solo in presenza alle 18 in via Legnani.

VACANZE - Sono aperte le iscrizioni alle vacanze estive per IV-V elementare, medie e superiori.

ORATORIO ESTIVO - Negli oratori si può completare l'iscrizione fatta all'oratorio estivo.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 30 maggio 2021

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

www.chiesadisaronno.it

parroco: don Armando Cattaneo: 393 2512000. mail: ingioco2014@gmail.com
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 349 0920012.

"E' MEGLIO PER VOI CHE IO ME NE VADA"

La notizia della mia partenza da Saronno è stata comunicata proprio il giorno dopo l'Ascensione, quando la liturgia riporta le parole di Gesù che saluta i suoi per salire al Padre. Ringrazio il Signore per questa coincidenza perché mi aiuta a vivere il mio distacco da voi, carissimi Saronnesi, rivivendo gli stessi sentimenti di Gesù e degli Apostoli. *"Perché vi ho detto questo la tristezza ha riempito il vostro cuore"* (Gv. 16,6). Non presumo certo che sia la tristezza il sentimento prevalente per la conclusione del mio mandato, intanto però lo è per tanti che mi hanno scritto (**e li ringrazio tutti insieme da questa pagina, scusandomi di non poterlo fare ad uno ad uno**) e lo è per me. Come prete non ho famiglia e così "i miei cari" siete voi e lo strappo fa male al cuore, inutile negarlo. Il Signore però mi dà tanta serenità e voi tanto affetto: ringrazio Lui e voi!

I primi a cui mi rivolgo per esprimere rispetto e in molti casi stima, sono le persone che non ho capito e da cui non sono stato capito. Sono sempre stato appassionato di comunicazione perché sento quanto faccia soffrire il non capirsi, in famiglia come sul lavoro, nei rapporti sociali come anche nella Chiesa di Dio. Sono convinto che l'unica vera comunicazione universale sia l'amore e grazie al cielo ci siamo capiti con molti, moltissimi, di tutte le sei parrocchie, dei vari Consigli, Pastorale e per gli Affari Economici, delle Commissioni, degli Oratori, con moltissime famiglie specie dei Sacramenti, molti dei Cori e degli infiniti



volontari, oltre che con il personale. Non solo ci siamo capiti, ma c'è stata vera sintonia, condivisione di posizioni, di sogni e di scelte, fino all'amicizia sincera, anche se sempre un po' frettolosa, perché frettolosa è la vita ai nostri giorni!

Gli stessi sentimenti, ovviamente con sfumature variegata, ho avuto la gioia di viverli con le Comunità Religiose (P. Monti, Guanelliani/e, Sacro Cuore, Orsoline, Sorelle del Signore), con le altre comunità cristiane (Egiziani Copti e Ortodossi del Patriarcato di Mosca, Valdesi e Metodisti...), delle altre comunità di fede (musulmani del Centro Islamico, in modo speciale), con le Autorità e con la società civile (tantissime Associazioni e quelle di "4 Passi per la pace" in particolare).

Un discorso a parte meritano i membri della Diaconia, suore, preti e diacono. Ci siamo incontrati tutti i martedì

(segue in quarta pagina)